

# O.S.Po.L.

## ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI

C.S.A. (Coordinamento Sindacale Autonomo)  
Viale Trastevere, 66 – 00153 ROMA  
Tel. 06.58.18.638 – Fax 06.58.94.847

### VIGILI URBANI:

### PALETTE ALZATE NELLE CORSIE DEI MEZZI PUBBLICI – SENZA SEGNALETICA MULTA CERTA.

Senza mezzi termini l'OSPOL invita i cittadini: nelle corsie preferenziali dei mezzi pubblici è vietato il transito a tutti veicoli e motoveicoli che non sono indicati nella segnaletica orizzontale e verticale come stabilito dal Codice della strada.

L'OSPOL allerta tutti i dirigenti sindacali e i vigili dei 20 Comandi Municipali ad attenersi alle disposizioni di legge in materia di circolazione dei veicoli ed ignorare le estemporanee e poco competenti dichiarazioni verbali di “assessori e politici” che non sono supportate da conseguenti atti formali.

La responsabilità che si è assunta la Giunta comunale di Roma, aprendo le corsie preferenziali al transito dei motoveicoli, rasenta la follia e prelude a responsabilità future in caso di incidenti imputabili a motoveicoli in transito nelle direttrici veloci dei mezzi pubblici.

Gli agenti municipali della Capitale non faranno sconti a nessuno ed applicheranno le sanzioni stabilite dalla legge su tutti i veicoli e motoveicoli che percorreranno le corsie preferenziali ignorando i segnali di divieto e di transito così come stabilito dal codice della strada.

L'OSPOL inoltrerà al Relatore del Ddl di riforma del Codice della strada, Sen. Angelo Maria Cicolani, una voluminosa documentazione inerente i pericoli di incidenti (da una verifica effettuata nei 20 comandi municipali di Roma risulta che gli incidenti stradali per l'80% interessano i conducenti di motoveicoli e minicar), insiti nell'apertura al transito dei motoveicoli di dette corsie ed i conseguenti rallentamenti della velocizzazione dei mezzi pubblici che ledono i diritti dei cittadini, che sono la stragrande maggioranza, che proprio su indicazione dell'amministrazione comunale, usano giornalmente il trasporto pubblico urbano.

Roma, 4 maggio 2011  
Per inf. 338 2361314

L'UFFICIO STAMPA